
Cop28: Francescon (Unione buddhista italiana), “accordo di Dubai può porre basi per fine era combustibili fossili già da questa decade”

“Il testo adottato a Dubai è in grado di porre le basi per la fine dell’era dei combustibili fossili già a partire da questa decade. Ora è il tempo dell’attuazione, dell’allineamento dei Piani nazionali all’obiettivo di contenere l’incremento delle emissioni entro l’1.5 °C, di adempiere agli impegni adottati a Dubai di triplicare le fonti rinnovabili e raddoppiare l’efficientamento energetico, nonché di dare seguito agli impegni per la finanza per il clima”: lo dichiara Silvia Francescon, responsabile dell’Agenda Ecologia dell’Unione buddhista italiana. “I riferimenti a certe tecnologie, come la Ccs, devono essere monitorati con attenzione per non aprire al greenwashing e altrettanta attenzione deve essere posta sulla trasformazione dei sistemi alimentari che non può essere affidata a false soluzioni ipertecnologiche. Agroecologia e agricoltura rigenerativa hanno dimostrato di essere i migliori antidoti ai cambiamenti climatici”, conclude Francescon.

Gigliola Alfaro